



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 339

LA REGIONE VENETO HA IN PROGRAMMA DI REINSERIRE L'ESENZIONE DENOMINATA X22 PER I PROFUGHI UCRAINI PRESENTI IN REGIONE?

presentata il 23 gennaio 2023 dai Consiglieri Lorenzoni, Baldin, Bigon, Camani, Guarda, Montanariello, Ostanel, Giacomo Possamai, Zanon e Zottis

Premesso che:

- gli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022 hanno determinato la necessità di attivare misure per dare risposte all'afflusso massiccio di persone in cerca di rifugio nell'Unione Europea;
- con delibera del consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
- con ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 i Presidenti delle regioni sono stati nominati Commissari delegati per coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione dell'Ucraina;
- in Veneto sono presenti oggi migliaia di profughi ucraini, alcuni dei quali soggetti a patologie croniche;
- i profughi ucraini che avevano titolo per ottenere il permesso di soggiorno di protezione temporanea, ovvero coloro che potevano attestare l'ingresso in EU dopo il 24 febbraio 2022, usufruivano anche di una esenzione alla compartecipazione delle spese mediche denominata X22, rilasciata dalla Regione Veneto.

Constatato che:

- dal primo di gennaio 2023 questa esenzione non viene più accettata né rilasciata dai distretti socio sanitari della Regione Veneto;
- questo crea grossissimi problemi ai profughi ucraini e alle strutture che li ospitano, perché l'accesso alle visite specialistiche è completamente a pagamento;
- vista la provvisorietà della collocazione dei profughi provenienti dall'Ucraina, che spesso vengono ospitati in canoniche o in alloggi provvisori, la residenza non viene né richiesta né rilasciata e quindi è difficile, se non impossibile, per i cittadini ucraini presenti in Veneto poter accedere alla esenzione

7R3 o alla esenzione 6R2, che sono le altre esenzioni di cui possono usufruire i residenti in Veneto;

- i cittadini ucraini essendo privi di residenza non possono nemmeno accedere ai LEA di secondo livello.

Considerato che la situazione è ancora più grave per tutte quelle persone che soffrono di patologie croniche perché non possono procrastinare gli accertamenti periodici, dovendo affrontare spese ingenti.

I sottoscritti consiglieri

**interrogano il presidente della Giunta regionale
e l'Assessore alla sanità**

per sapere:

La Regione Veneto intende reinserire al più presto l'esenzione denominata X22 per i profughi ucraini presenti in regione?